*Mercoledì 10 Aprile 2019*

**Mercoledì**

**della V settimana di Quaresima**

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Non sono impallidite ancora in cielo

l’ultime stelle, e già dal sonno, o Dio,

sorge la Chiesa a mattinar lo Sposo

con animo adorante.

Così ci sia donato,

dopo la lunga notte,

di varcare le soglie del tuo regno

inni cantando a te con cuore nuovo.

O Trinità beata,

a te, suprema fonte dell’essere,

il coro dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Tu che l’immensa volta del cielo

stupendamente di luce avvampi

e di vaghi colori

adorni la bellezza del creato;

tu che nel quarto giorno hai voluto

il fiammeggiante globo del sole

e l’alternante gioco della luna

e il nitido corso degli astri,

così scandendo nell’ordine il tempo

e misurando le notti

e i giorni e i mesi e gli anni,

ascolta, Padre, la nostra preghiera.

Sciogli l’orrido gelo della colpa,

rischiara il cuore degli uomini,

impreziosisci l’anima

della tua santa grazia.

Noi t’imploriamo, o Dio,

per il tuo Figlio unigenito

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 17,2-30**

**I (2-7)**

**Ant. 1** Invoco il Signore: egli è degno di lode; \* così sarò salvato dai nemici.

Ti amo, Signore, mia forza, \*

Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore;

mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo; \*

mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.

Invoco il Signore, degno di lode, \*

e sarò salvato dai miei nemici.

Mi circondavano flutti di morte, \*

mi travolgevano torrenti impetuosi;

già mi avvolgevano i lacci degli inferi, \*

già mi stringevano agguati mortali.

Nel mio affanno invocai il Signore, \*

nell’angoscia gridai al mio Dio:

dal suo tempio ascoltò la mia voce, \*

al suo orecchio pervenne il mio grido.

Gloria.

**Ant. 1** Invoco il Signore: egli è degno di lode; \* così sarò salvato dai nemici.

**II (8-20)**

**Ant. 2** Il Signore mi ha liberato, perché mi vuol bene.

La terra tremò e si scosse; †

vacillarono le fondamenta dei monti, \*

si scossero perché egli era sdegnato.

Dalle sue narici saliva fumo, †

dalla sua bocca un fuoco divorante; \*

da lui sprizzavano carboni ardenti.

Abbassò i cieli e discese, \*

fosca caligine sotto i suoi piedi.

Cavalcava un cherubino e volava, \*

si librava sulle ali del vento.

Si avvolgeva di tenebre come di velo, \*

acque oscure e dense nubi lo coprivano.

Davanti al suo fulgore si dissipavano le nubi \*

con grandine e carboni ardenti.

Il Signore tuonò dal cielo, †

l’Altissimo fece udire la sua voce: \*

grandine e carboni ardenti.

Scagliò saette e li disperse, \*

fulminò con folgori e li sconfisse.

Allora apparve il fondo del mare, \*

si scoprirono le fondamenta del mondo,

per la tua minaccia, Signore, \*

per lo spirare del tuo furore.

Stese la mano dall’alto e mi prese, \*

mi sollevò dalle grandi acque,

mi liberò da nemici potenti, †

da coloro che mi odiavano \*

ed eran di me più forti.

Mi assalirono nel giorno di sventura, \*

ma il Signore fu mio sostegno;

mi portò al largo, \*

mi liberò perché mi vuol bene.

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore mi ha liberato, perché mi vuol bene.

**III (21-30)**

**Ant. 3** Ascolta misericordioso, o Dio, \* il popolo che ti supplica.

Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia, \*

mi ripaga secondo l’innocenza delle mie mani;

perché ho custodito le vie del Signore, \*

non ho abbandonato empiamente il mio Dio.

I suoi giudizi mi stanno tutti davanti, \*

non ho respinto da me la sua legge;

ma integro sono stato con lui \*

e mi sono guardato dalla colpa.

Il Signore mi rende secondo la mia giustizia, \*

secondo l’innocenza delle mie mani

davanti ai suoi occhi.

Con l’uomo buono tu sei buono \*

con l’uomo integro tu sei integro,

con l’uomo puro tu sei puro, \*

con il perverso tu sei astuto.

Perché tu salvi il popolo degli umili, \*

ma abbassi gli occhi dei superbi.

Tu, Signore, sei luce alla mia lampada; \*

il mio Dio rischiara le mie tenebre.

Con te mi lancerò contro le schiere, \*

con il mio Dio scavalcherò le mura.

Gloria.

**Ant. 3** Ascolta misericordioso, o Dio, \* il popolo che ti supplica.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Eb 11,32-40; 12,1-2**

Dalla Lettera agli Ebrei

Fratelli, che dirò ancora? Mi mancherebbe il tempo, se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Samuele e dei profeti, i quali per fede conquistarono regni, esercitarono la giustizia, conseguirono le promesse, chiusero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, trovarono forza dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri. Alcune donne riacquistarono per risurrezione i loro morti.

Altri poi furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine, subirono scherni e flagelli, catene e prigionia. Furono lapidati, torturati, segati, furono uccisi di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, bisognosi, tribolati, maltrattati - di loro il mondo non era degno! -, vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra.

Eppure, tutti costoro, pur avendo ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa, avendo Dio predisposto qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottenessero la perfezione senza di noi.

Anche noi, dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci intralcia, corriamo con perseveranza nella corsa, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l’ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.

**RESPONSORIO**

Ascolta, Signore, la voce dei tuoi servi,

dimentica le nostre iniquità.

Non ricordare il nostro peccato.

Noi siamo i servi di Dio e ti preghiamo:

cancella i nostri delitti.

Non ricordare il nostro peccato.

Per la seconda lettura è possibile scegliere tra due alternative:

**SECONDA LETTURA**

Dal «Trattato su Giacobbe» di sant’Ambrogio, vescovo

Il Signore Gesù venne per affiggere sulla croce le nostre passioni e per rimettere i peccati. Nella sua morte siamo stati giustificati, perché tutto il mondo è purificato dal suo sangue. Insomma siamo stati battezzati nella sua morte.

Se nella sua morte sono rimessi a noi i peccati, nella sua morte muoiano anche le passioni che ci portano a peccare, siano tenute inchiodate dai chiodi della sua croce. Se siamo morti nella sua morte, perché sentiamo ancora il richiamo delle cose che sono proprie del mondo, come se fossimo vivi? Che abbiamo a che vedere con gli elementi del mondo, con i desideri, con la lussuria e la lascivia, ai quali siamo morti in Cristo?

Ma se siamo morti in Cristo, in Cristo siamo risorti; dunque restiamo con Cristo, con Cristo cerchiamo ciò che sta in alto, non ciò che è corruttibile e terreno. Cristo, risorgendo dai morti, ha lasciato il vecchio uomo affisso alla croce ed ha risuscitato l’uomo nuovo. Cristo è morto affinché noi morissimo al peccato e risorgessimo a Dio. La nostra carne è morta; perché vive di nuovo al peccato? Perché obbedisce di nuovo al peccato? Perché il peccato regna di nuovo sui morti, quando la morte è la fine del peccato? Siamo morti alla carne, siamo rinnovati nello spirito. Camminiamo nello spirito, poiché abbiamo ricevuto lo spirito di Cristo. Ma se Cristo è in noi, sia dunque morta in noi la carne per colpa del peccato e lo spirito invece viva grazie alla giustificazione.

Così siamo liberati dalle impossibilità della Legge se camminiamo nello spirito: così seppelliamo le passioni se non ci schiodiamo dalla croce di questo corpo, se non firmiamo di nuovo la cambiale del peccato che è stata distrutta dalla croce di Cristo, se non indossiamo la veste dell’uomo vecchio che ci siamo tolti.

Ma allora che bisogno ci fu di promulgare la Legge, se poi non ci avrebbe giovato? Avevamo già la legge della natura, ciascuno era legge a se stesso, poiché aveva il contenuto della legge scritto nel proprio cuore. Non abbiamo saputo mantenerla: perché se ne aggiungeva anche un’altra, nelle cui opere la carne non poteva essere giustificata? Si aggiunse un legame, non la liberazione. Fu aggiunta la conoscenza, non la remissione dei peccati. Abbiamo peccato tutti, mentre potevamo accampare scuse in nome dell’ignoranza: a tutti fu chiusa la bocca.

Tuttavia anche la Legge mi fu vantaggiosa: ho cominciato a confessare ciò che negavo, ho cominciato a riconoscere la mia colpa e a non nascondere la mia ingiustizia, ho cominciato a proclamare al Signore contro di me la mia ingiustizia e tu hai perdonato le empietà del mio cuore. Mi è di aiuto anche il fatto che non siamo giustificati dalle opere della Legge. Non ho dunque niente nelle mie opere di cui possa gloriarmi, non ho niente di cui vantarmi e pertanto mi glorierò in Cristo.

Non mi glorierò perché sono giusto, ma mi glorierò perché sono stato redento. Non mi glorierò perché sono immune da peccati, ma mi glorierò perché i peccati mi sono stati rimessi. Non mi glorierò perché sono stato d’aiuto a qualcuno, né perché qualcuno mi è stato d’aiuto, ma perché Cristo è avvocato per me presso il Padre, perché il sangue di Cristo fu versato per me. La mia colpa è divenuta per me il prezzo della redenzione dal momento che attraverso essa Cristo è venuto a me. Per me Cristo ha debellato la morte. È più produttiva la colpa dell’innocenza. L’innocenza mi aveva reso arrogante, la colpa mi ha reso umile. Eccoti dunque in che cosa ti è giovata la promulgazione della Legge.

Oppure:

**SECONDA LETTURA**

Dalla lettera enciclica «Humanae Vitae» di S. Paolo VI, papa.

La dottrina della Chiesa sulla regolazione della natalità, che promulga la legge divina [...] richiede serio impegno e molti sforzi, individuali, familiari e sociali. Anzi, non sarebbe attuabile senza l’aiuto di Dio, che sorregge e corrobora la buona volontà degli uomini. Ma a chi ben riflette non potrà non apparire che tali sforzi sono nobilitanti per l’uomo e benefici per la comunità umana.

Una retta e onesta pratica di regolazione della natalità richiede anzitutto dagli sposi che acquistino e posseggano solide convinzioni circa i veri valori della vita e della famiglia, e che tendano ad acquistare una perfetta padronanza di sé. Il dominio dell’istinto, mediante la ragione e la libera volontà, impone indubbiamente un’ascesi, affinché le manifestazioni affettive della vita coniugale siano secondo il retto ordine e in particolare per l’osservanza della continenza periodica. Ma questa disciplina, propria della purezza degli sposi, ben lungi dal nuocere all’amore coniugale, gli conferisce invece un più alto valore umano. Esige un continuo sforzo, ma grazie al suo benefico influsso i coniugi sviluppano integralmente la loro personalità, arricchendosi di valori spirituali: essa apporta alla vita familiare frutti di serenità e di pace e agevola la soluzione degli altri problemi; favorisce l’attenzione verso l’altro coniuge, aiuta gli sposi a bandire l’egoismo, nemico del vero amore, e approfondisce il loro senso di responsabilità nel compimento dei loro doveri. I genitori acquistano con essa la capacità di un influsso più profondo ed efficace per l’educazione dei figli; la fanciullezza e la gioventù crescono nella giusta stima dei valori umani e nello sviluppo sereno e armonico delle loro facoltà spirituali e sensibili.

Noi vogliamo richiamare l’attenzione degli educatori e di quanti assolvono compiti di responsabilità in ordine al bene comune dell’umana convivenza, sulla necessità di creare un clima favorevole all’educazione della castità, cioè al trionfo della sana libertà sulla licenza, mediante il rispetto dell’ordine morale. Tutto ciò che nei moderni mezzi di comunicazione sociale porta alle eccitazioni dei sensi, alla sfrenatezza dei costumi, come pure ogni forma di pornografia o di spettacoli licenziosi, deve suscitare la franca e unanime reazione di tutte le persone sollecite del progresso della civiltà e della difesa dei beni supremi dello spirito umano. Invano si cercherebbe di giustificare queste depravazioni con pretese esigenze artistiche e scientifiche o di trarre argomento dalla libertà lasciata in questo settore da parte delle pubbliche autorità.

Non si dice la Laus angelorum magna.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Cristo, Salvatore e Signore, che hai purificato gli uomini dalle colpe col tuo prezioso sangue, dona ai credenti di gloriarsi ogni giorni per essere stati da te redenti nella certa speranza di averti difensore presso il Padre, tu che sei Dio e vivi e regni con lui, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Porgi l’orecchio e ascolta, apri i tuoi occhi, guarda la nostra sventura \* e salvaci, Signore, dalla morte.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Porgi l’orecchio e ascolta, apri i tuoi occhi, guarda la nostra sventura \* e salvaci, Signore, dalla morte.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*

Concedi, o Dio misericordioso, che in questi giorni di conversione, riconoscendo i nostri peccati e dimenticando ogni torto subito, accorriamo con fiducia al tuo perdono. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Gdt 16,1-2a.13-15**

**Ant. 1** Lodate il Signore e proclamatelo, cantate sulla cetra al nostro Dio; \* esaltate e invocate il suo nome.

Lodate il mio Dio con i timpani, \*

cantate al Signore con cembali,

elevate a lui l’accordo del salmo e della lode; \*

esaltate e invocate il suo nome.

Poiché il Signore è il Dio \*

che stronca le guerre.

Innalzerò al mio Dio un canto nuovo: †

Signore, grande sei tu e glorioso, \*

mirabile nella tua potenza e invincibile.

Ti sia sottomessa ogni tua creatura: \*

perché tu dicesti e tutte le cose furon fatte;

mandasti il tuo spirito e furono costruite \*

e nessuno può resistere alla tua voce.

I monti sulle loro basi \*

insieme con le acque sussulteranno,

davanti a te le rocce si struggeranno come cera; \*

ma a coloro che hanno il tuo timore

tu sarai sempre propizio.

Gloria.

**Ant. 1** Lodate il Signore e proclamatelo, cantate sulla cetra al nostro Dio; \* esaltate e invocate il suo nome.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Cantate inni a Dio, cantate inni; \* cantate inni al nostro Re, cantate inni.

**Sal 46**

Applaudite, popoli tutti, \*

acclamate Dio con voci di gioia;

perché terribile è il Signore, l’Altissimo, \*

re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, \*

ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.

La nostra eredità ha scelto per noi, \*

vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni, \*

il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni; \*

cantate inni al nostro re, cantate inni;

perché Dio è re di tutta la terra, \*

cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, \*

Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti \*

con il popolo del Dio di Abramo,

perché di Dio sono i potenti della terra: \*

egli è l’Altissimo.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Cantate inni a Dio, cantate inni; \* cantate inni al nostro Re, cantate inni.

**Salmo diretto Sal 35**

Nel cuore dell’empio parla il peccato, \*

davanti ai suoi occhi non c’è timor di Dio.

Poiché egli si illude con se stesso \*

nel ricercare la sua colpa e detestarla.

Inique e fallaci sono le sue parole, \*

rifiuta di capire, di compiere il bene.

Iniquità trama sul suo giaciglio, †

si ostina su vie non buone, \*

via da sè non respinge il male.

Signore, la tua grazia è nel cielo, \*

la tua fedeltà fino alle nubi;

la tua giustizia è come i monti più alti, †

il tuo giudizio come il grande abisso: \*

uomini e bestie tu salvi, Signore.

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! \*

Si rifugiano gli uomini all’ombra delle tue ali,

si saziano dell’abbondanza della tua casa \*

e li disseti al torrente delle tue delizie.

È in te la sorgente della vita, \*

alla tua luce vediamo la luce.

Concedi la tua grazia a chi ti conosce, \*

la tua giustizia ai retti di cuore.

Non mi raggiunga il piede dei superbi, \*

non mi disperda la mano degli empi.

Ecco, sono caduti i malfattori, \*

abbattuti, non possono rialzarsi.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Per questo tempo di penitenza e più ancora per la tua bontà paterna, illumina, o Dio, i cuori dei tuoi fedeli; tu che ci infondi la volontà di adorarti, ascolta benigno la nostra umile e fiduciosa preghiera. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Le preghiere e le lacrime,

o Signore pietoso,

a te più intense si levano

in questo tempo santo.

Tu che conosci i cuori

e deboli ci vedi,

a chi si pente e ti invoca

concedi il tuo perdono.

Grande è il nostro peccato,

ma il tuo amore è più grande:

risana le oscure ferite

a gloria del tuo nome.

Dona il volere e la forza

di castigare le membra;

così lo spirito pronto

rifuggirà dalla colpa.

O Trinità beata, unico Dio,

accogli la nostra supplica

e questi giorni austeri

rendi fecondi e lieti. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù, Signore e Salvatore della Chiesa, si innalzi la nostra supplica:*

Figlio di Dio, che sei passato tra noi beneficando e salvando, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che sei apparso per distruggere le opere del demonio, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che sei stato messo alla prova e vieni in aiuto a quelli che subiscono la tentazione, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, vittima di espiazione per i peccati di tutto il mondo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che ci hai amato e hai dato te stesso per noi, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che ci hai riconciliato col Padre per mezzo della tua morte, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,9-16 II (Bet)**

**Ant. 1** Abbandoniamo, fratelli, la strada del male.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? \*

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco: \*

non farmi deviare dai tuoi precetti.

Conservo nel cuore le tue parole \*

per non offenderti con il peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Con le mie labbra ho enumerato \*

tutti i giudizi della tua bocca.

Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia \*

più che in ogni altro bene.

Voglio meditare i tuoi comandamenti, \*

considerare le tue vie.

Nella tua volontà è la mia gioia; \*

mai dimenticherò la tua parola.

Gloria.

**Ant. 1** Abbandoniamo, fratelli, la strada del male.

**Salmo 16**

**I (1-9a)**

**Ant. 2** Sulle tue vie, Signore, \* tieni saldi i miei passi.

Accogli, Signore, la causa del giusto, \*

sii attento al mio grido.

Porgi l’orecchio alla mia preghiera: \*

sulle mie labbra non c’è inganno.

Venga da te la mia sentenza, \*

i tuoi occhi vedano la giustizia.

Saggia il mio cuore, scrutalo di notte, \*

provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, \*

secondo l’agire degli uomini

seguendo la parola delle tue labbra, \*

ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi \*

e i miei piedi non vacilleranno.

Io t’invoco, mio Dio: \*

dammi risposta;

porgi l’orecchio, \*

ascolta la mia voce,

mostrami i prodigi del tuo amore: \*

tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, \*

proteggimi all’ombra delle tue ali,

di fronte agli empi che mi opprimono, \*

ai nemici che mi accerchiano.

Gloria.

**Ant. 2** Sulle tue vie, Signore, \* tieni saldi i miei passi.

**II (9b-15)**

**Ant. 3** Dio dei nostri padri, \* fa’ che non andiamo in rovina coi nostri peccati.

Essi hanno chiuso il loro cuore, \*

le loro bocche parlano con arroganza.

Eccoli, avanzano, mi circondano, \*

puntano gli occhi per abbattermi;

simili a un leone che brama la preda, \*

a un leoncello che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; \*

con la tua spada scampami dagli empi,

con la tua mano, Signore, dal regno dei morti \*

che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre †

se ne sazino anche i figli \*

e ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, \*

al risveglio mi sazierò della tua presenza.

Gloria.

**Ant. 3** Dio dei nostri padri, \* fa’ che non andiamo in rovina coi nostri peccati.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Ef 4,29-30**

Fratelli, nessuna parola cattiva esca più dalla vostra bocca; ma piuttosto, parole buone che possano servire per la necessaria edificazione, giovando a quelli che ascoltano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, col quale foste segnati per il giorno della redenzione.

Non soffrono la sete, mentre li conduce per deserti.

Non soffrono la sete, mentre li conduce per deserti; \* acqua dalla roccia fa scaturire per loro.

Egli è il Signore, che ti guida per la strada dove devi andare.

Acqua dalla roccia fa scaturire per loro.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Non soffrono la sete, mentre li conduce per deserti; \* acqua dalla roccia fa scaturire per loro.

**ORAZIONE**

Concedi, o Dio misericordioso, che in questi giorni di conversione, riconoscendo i nostri peccati e dimenticando ogni torto subito, accorriamo con fiducia al tuo perdono. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Ef 5,15-16**

Fratelli, vigilate attentamente sulla vostra condotta, comportandovi non da stolti, ma da uomini saggi; profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi.

«Volgetevi a me e sarete salvi».

«Volgetevi a me e sarete salvi» \* - dice il Signore -.

«Perché io sono Dio, e non ce n’è altri».

- dice il Signore - .

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

«Volgetevi a me e sarete salvi» \* - dice il Signore -.

**ORAZIONE**

Per questo tempo di penitenza e più ancora per la tua bontà paterna, illumina, o Dio, i cuori dei tuoi fedeli; tu che ci infondi la volontà di adorarti, ascolta benigno la nostra umile e fiduciosa preghiera. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Fil 2,3-4**

Fratelli, non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso, senza cercare il proprio interesse, ma anche quello degli altri.

Riconosciamo, Signore, la nostra iniquità.

Riconosciamo, Signore, la nostra iniquità: \* abbiamo peccato contro di te.

Non rompere la tua alleanza con noi.

Abbiamo peccato contro di te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Riconosciamo, Signore, la nostra iniquità: \* abbiamo peccato contro di te.

**ORAZIONE**

Concedi, o Dio misericordioso, che in questi giorni di conversione, riconoscendo i nostri peccati e dimenticando ogni torto subito, accorriamo con fiducia al tuo perdono. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Per questo tempo di penitenza e più ancora per la tua bontà paterna, illumina, o Dio, i cuori dei tuoi fedeli; tu che ci infondi la volontà di adorarti, ascolta benigno la nostra umile e fiduciosa preghiera. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

La tua raggiante luce

rischiara l’universo.

Si allietano i tuoi figli

al gioioso splendore.

Ma tenebroso carcere hanno in sorte

gli oppressori dei santi.

Si allietano i tuoi figli

al gioioso splendore.

La tua raggiante luce

rischiara l’universo.

Si allietano i tuoi figli

al gioioso splendore.

**INNO**

Cristo, che a nostra salvezza

disponi il santo digiuno,

vieni e conforta il tuo popolo

che celebra la Quaresima.

Ispira il pentimento,

poni sul labbro la supplica

che mitighi la giustizia

e muova il Padre al perdono.

La grazia tua ci liberi

dal passato colpevole

e un futuro innocente

pietosa a noi propizi.

L’annuo fervore ci doni,

purificando i cuori,

di tendere ancora una volta

alla beata Pasqua.

O Trinità, potente unico Dio,

l’universo di adori

e, liberato dal male,

ti canti un cantico nuovo. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 26,1-6**

**Ant. 1** Mi protegge il Signore \* nel segreto della sua dimora.

Il Signore è mia luce e mia salvezza, \*

di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita, \*

di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi \*

per straziarmi la carne,

sono essi, avversari e nemici, \*

a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, \*

il mio cuore non teme;

se contro di me divampa la battaglia, \*

anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, \*

questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore \*

tutti i giorni della mia vita,

per gustare la dolcezza del Signore \*

ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio \*

nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora, \*

mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa \*

sui nemici che mi circondano;

immolerò nella sua casa sacrifici d’esultanza, \*

inni di gioia canterò al Signore.

Gloria.

**Ant. 1** Mi protegge il Signore \* nel segreto della sua dimora.

**Salmo 26,7-14**

**Ant. 2** Sei tu il mio aiuto: \* non lasciarmi, o Dio.

Ascolta, Signore, la mia voce. \*

Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; \*

il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, \*

non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, \*

non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, \*

ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †

guidami sul retto cammino, \*

a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari; †

contro di me sono insorti falsi testimoni \*

che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore \*

nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, \*

si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Gloria.

**Ant. 2** Sei tu il mio aiuto: \* non lasciarmi, o Dio.

**PRIMA ORAZIONE**

Per questo tempo di penitenza e più ancora per la tua bontà paterna, illumina, o Dio, i cuori dei tuoi fedeli; tu che ci infondi la volontà di adorarti, ascolta benigno la nostra umile e fiduciosa preghiera. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Abbiamo peccato Signore, e il nostro peccato ci accusa; \* ma tu perdona, o Dio, chi si pente.

L’anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Abbiamo peccato Signore, e il nostro peccato ci accusa; \* ma tu perdona, o Dio, chi si pente.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Concedi, o Dio misericordioso, che in questi giorni di conversione, riconoscendo i nostri peccati e dimenticando ogni torto subito, accorriamo con fiducia al tuo perdono. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Quasi colomba scende sull’acqua lo Spirito,

la voce dal cielo proclama il Figlio di Dio;

figli nel Figlio, con lui risaliamo dal fonte.

Nella notte del mondo le opere nostre

risplendano della divina grazia.

L’amore del Padre ci accoglie,

ci dona la sua vita,

dall’oppressione di morte ci libera.

Nella notte del mondo le opere nostre

risplendano della divina grazia.

**Orazione**

Dio, che nel lavacro del battesimo santificato dall’umiltà del tuo Figlio hai dissolto la schiavitù degli idoli vani, fa’ che i credenti sempre obbediscano con libero cuore ai tuoi divini voleri, fino a che si allietino nella Pasqua eterna con Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

È vicino ormai il tempo in cui celebriamo la passione del Signore. Prepariamo i nostri cuori e diciamo:

*Accresci in noi il tuo amore, Salvatore Gesù.*

Hai deciso liberamente di salire a Gerusalemme per obbedire alla volontà del Padre;

* aiuta la tua Chiesa a compiere con la sua sofferenza quanto manca alla passione redentrice.

Hai scelto per la salvezza degli uomini la via della croce;

* confortaci nei dolori e sostienici nelle avversità.

Sei stato in tutto sottoposto alla prova come noi;

* non lasciare che si abbatta l’animo di chi patisce la persecuzione.

Tu ci liberi con la verità della tua parola;

* guida i giovani a percorrere le tue strade.

Tu sei la via, la verità e la vita;

* accogli nella tua pace i credenti colpiti da tragica morte.

Alla fine della giornata, memori dell’amore divino per noi, rivolgiamoci al Padre con le parole che il Signore Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

**INNO**

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera,

ai servi che ti invocano

dona l’eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno

ci abbandoniamo sereni:

se tu pietoso vigili,

senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta

né ci inganna il Nemico,

se tu nella notte difendi

i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,

sventa ogni perfida insidia,

proteggi i poveri che hai redento

a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati

nel corpo e nello spirito:

nella notturna tenebra

veglia sull’opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,

all’unico suo Figlio,

allo Spirito Santo,

ora e per sempre. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 30,2-6**

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

In te, Signore, mi sono rifugiato,

mai sarò deluso; \*

per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l’orecchio, \*

vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, \*

la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*

per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*

perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; \*

tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria.

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

**Salmo 129**

**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?

Dal profondo a te grido, o Signore; \*

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti \*

alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, \*

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono: \*

perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, \*

l’anima mia spera nella sua parola.

L’anima mia attende il Signore \*

più che le sentinelle l’aurora.

Israele attenda il Signore, \*

perché presso il Signore è la misericordia

grande è presso di lui la redenzione. \*

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria.

**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?

**LETTURA BREVE Ef 4,26-27.31-32**

Fratelli, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

Il Signore protegge gli umili.

Il Signore ti ha beneficato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

**ORAZIONE**

Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce: l’incessante alternanza dei tempi ci porta un’altra notte, ma il tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nel nostro riposo. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Salve, regina, madre di misericordia,

vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;

a te sospiriamo, gementi e piangenti

in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,

rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,

il frutto benedetto del tuo seno.

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.